



COMUNE DI RUFINA

Il Piano Triennale della Performance

2011 - 2013



INDICE

1. – IL MODELLO DI GOVERNANCE	3
1.1 – Sistema di governance.....	3
1.2 – Sistema di governance interna	4
2. – COMUNE DI RUFINA	6
2.1 – Premessa	6
2.2 – Le funzioni e i servizi svolti dal Comune	6
2.3 – Le funzioni e i servizi svolti dall’Unione dei Comuni	6
2.4 – I servizi esternalizzati	7
2.5 – La struttura organizzativa.....	8
2.6 – La dotazione organica	9
3. – CONTESTO DI RIFERIMENTO	11
3.1 – Analisi quantitativa e qualitativa dell’area	11
3.2 – Analisi SWOT	21
3.3 – Pianificazione strategica	22
4. – PROGRAMMAZIONE	24
4.1 – Programmazione strategica	24
4.2 – Programmazione gestionale.....	39
4.3 – Programmazione operativa	42
5. – ALLEGATI TECNICI	45
5.1 – Premessa	45
5.2 – Schede Piano Risorse Obiettivi	45
5.3 – Schede obiettivi di struttura ed individuali	47

1. – IL MODELLO DI GOVERNANCE

1.1 – SISTEMA DI GOVERNANCE

L'Amministrazione, l'Unione dei Comuni e gli altri Comuni aderenti all'Unione hanno sviluppato un sistema di governance che riconosce la centralità delle comunità amministrata ed è in grado di soddisfare le esigenze della stesse in modo efficiente.

Il sistema di governance è stato sviluppato in modo da creare una perfetta sintonia con l'esercizio delle funzioni proprie delle Amministrazioni e il contesto economico, sociale, territoriale, ambientale, etc. di riferimento.

Attraverso un percorso di sviluppo condiviso le Amministrazioni hanno avviato un processo in grado di captare i segnali che vengono dalla comunità locale di riferimento (imprese, associazioni di categoria, cittadini, altri stakeholder), decodificarli, interpretarli e tradurli in azioni politiche che a loro volta sono alla base dei singoli sistemi di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Queste azioni, una volta applicate attraverso sistemi specifici di governance (interna, esterna ed interistituzionale), sono valutate e comunicate sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione.

Pertanto le Amministrazioni sono volani dello sviluppo del sistema economico attraverso la ricerca continua dell'armonia tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti su un territorio.

Tutto questo permette di ridurre il gap tra prestazioni erogate e prestazioni attese.

Conseguentemente, i due punti che fungono da legame tra i tre sistemi di governance sono:

- ✓ l'individuazione dei bisogni del territorio per definire le politiche da attuare;
- ✓ la verifica delle azioni intraprese al fine di individuare le cause di un parziale o totale insuccesso delle politiche per assumere le conseguenti decisioni.

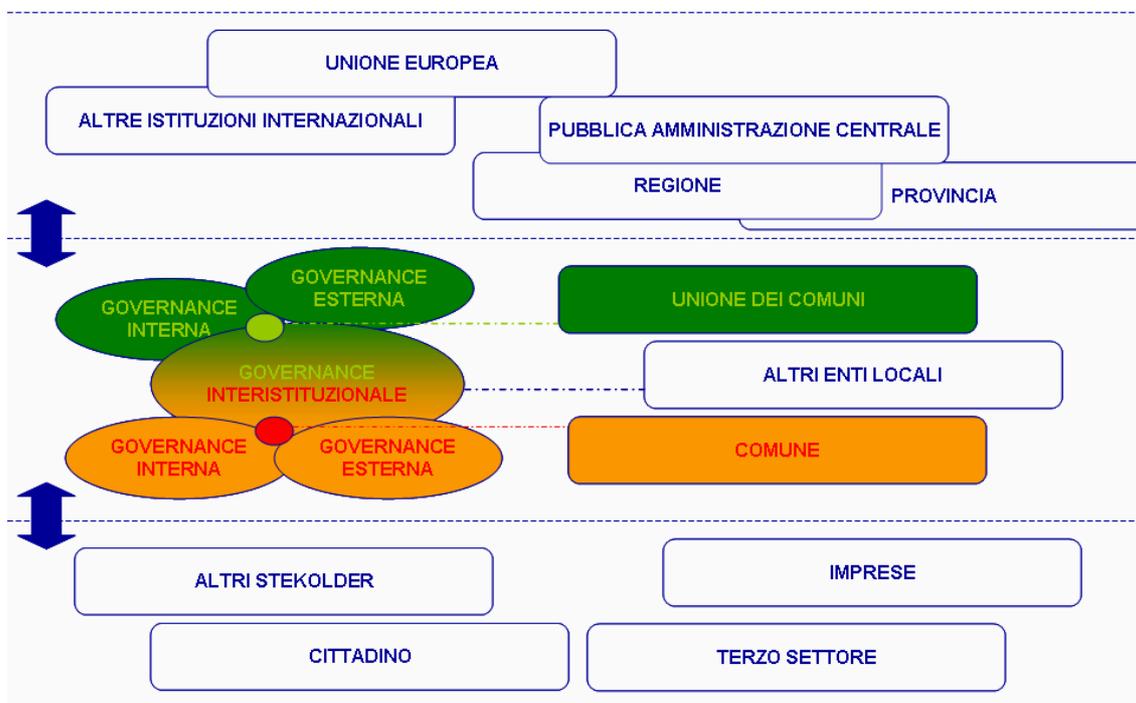
Questi due momenti sono finalizzati a migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

L'analisi del contesto si traduce in individuazione dei bisogni ed è il momento d'avvio del processo di governance interna, esterna ed interistituzionale, così come

il risultato delle azioni adottate all'interno dei tre sistemi di governance vede un momento conclusivo e integrato che confronta i risultati con il contesto di riferimento.

L'applicazione di un sistema di governance integrato ha come finalità l'impiego efficiente ed integrato delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di garantire lo sviluppo del territorio e una maggiore soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata.

Gli strumenti adottati e le attività svolte all'interno del sistema complessivo di governance sono sempre strumentali allo sviluppo e al soddisfacimento dei bisogni nel suo complesso.



1.2 – SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA

La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state

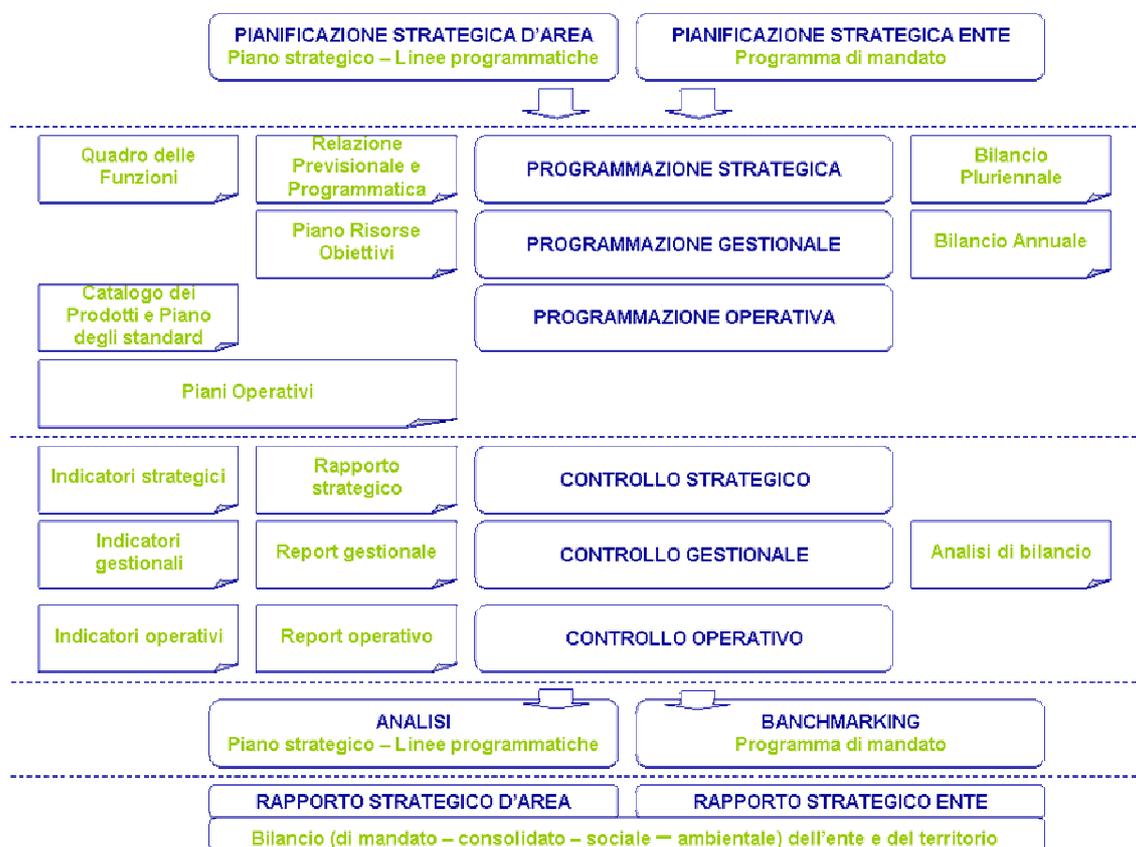
individuare le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- ✓ relazione revisionale e programmatica;
- ✓ bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- ✓ piano risorse obiettivi;
- ✓ catalogo dei prodotti e piano degli standard;
- ✓ piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.





2. – COMUNE DI RUFINA

2.1 – PREMessa

Il Comune di Rufina fa parte dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve costituita tra i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Reggello, Rufina, e San Godenzo.

Il Comune ha aderito all'Unione con deliberazione consiliare n. 80 DEL 24/07/2010.

2.2 – LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE

Il Comune di Rufina svolge le seguenti funzioni:

- Urbanistica ed Edilizia
- Lavori Pubblici – Ambiente – Gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio comunale (edifici e sedi comunali, strade comunali e vicinali, scuole, cimiteri)
- Segreteria Generale, Affari giuridici e legali, protocollo, archivio
- Alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Gemellaggi e cooperazione internazionale
- Promozione turistica, attività produttive e sviluppo economico
- Servizi sociali, asilo nido, mensa e trasporto scolastico
- Pubblica Istruzione, Cultura e Sport
- Anagrafe, Stato civile, elettorale
- Bilancio, tributi, ragioneria, economato
- Polizia Municipale

2.3 – LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE DEI COMUNI

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è subentrata in tutti i rapporti giuridici della disciolta Comunità Montana Montagna Fiorentina e quindi in tutte le gestioni



associate da quest'ultima esercitate per conto dei comuni che facevano parte della disciolta comunità montana.

Le gestioni associate sono le seguenti:

- Processi di innovazione amministrativa
- Catasto delle aree boscate
- Sistema informatico territoriale e cartografia
- Protezione Civile
- Contributo abbattimento barriere architettoniche
- Formazione del personale
- Valutazione impatto ambientale
- Educazione non formale degli alunni
- Pari opportunità
- Difensore civico
- Vincolo idrogeologico
- Comunicazione istituzionale

Dal 2011 all'Unione dei Comuni è stata affidata dai Comuni che la costituiscono la gestione dello sportello unico delle attività produttive (SUAP).

2.4 – I SERVIZI ESTERNALIZZATI

- Deliberazione Consiglio comunale n. 110/2000. Dal 1/01/2002 il servizio idrico integrato (ciclo dell'acqua) ai sensi della legge n. 36 del 5/01/1994. N. 3 unità di personale addetto al servizio idrico sono state trasferite al soggetto gestore Publiacqua spa individuato dall'ATO3.
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 19/01/1998. Dal 1998 il servizio di raccolta e smaltimento dei RSU è esternalizzato ad AER spa. N. 3 unità di personale addette al servizio sono state trasferite ad AER spa.
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 19/09/1997. Dal 1998 il servizio di trasporto scolastico è stato esternalizzato. N. 2 unità di personale cessato rapporto



per pensionamento ed un'unità di personale è stata destinata ad altri servizi dell'Ente a copertura di posto vacante.

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 30/07/2003. Dal 2004 il servizio cimiteriale è stato esternalizzato. N. 1 unità di personale è stata destinata ad altri servizi dell'Ente a copertura di posto vacante.

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 23/03/2010. Dal mese di Giugno 2010 esternalizzazione del servizio gestione Biblioteca Comunale. N. 1 unità di personale è stata destinata ad altri servizi dell'Ente.

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 23/03/2010. Dal mese di settembre 2010 esternalizzazione del servizio Ausiliari Asilo Nido Comunale. N. 3 unità di personale cessato rapporto per pensionamento.

2.5 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema organizzativo dell'Ente, sulla base di quanto disposto dall'art. 16 e seguenti del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si compone delle seguenti tipologie di strutture:

- a) Aree
- b) Unità Operative (U.O.)
- c) Unità di progetto
- d) Ufficio di Staff

L'organigramma attuale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 10/03/2011, risulta così strutturato:

Area Gestione del Territorio

Unità Operativa Pianificazione

Unità Operativa Servizi Tecnici e Ambientali

Area Servizi Finanziari

Unità Operativa Tributi e Entrate Comunali

Unità Operativa Programmazione, Gestione e Rendiconto Finanziario

Area Affari Generali, Servizi Educativi, Culturali e Sociali

Unità Operativa Organizzazione – Segreteria



Unità Operativa Servizi educativi, Culturali e Sociali

Area Servizi alla Persona e Polizia Municipale

Unità Operativa Servizi alla Persona

Unità Operativa Servizio di Polizia Municipale

2.6 – LA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del Comune di Rufina è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10/03/2011 e risulta così composta:

DOTAZIONE ORGANICA				
Categ.	Descrizione	Tot.	Cop.	Vac.
D3	Coordinatore esperto tecnico	1	1	0
D3	Coordinatore esperto contabile amm.	1	1	0
D	Coordinatore Tecnico	1	1	0
D	Coordinatore contabile amministrativo	2	2	0
D	Coordinatore socio educativo	4	4	0
D	Coordinatore Polizia Municipale	1	1	0
C	Assistente tecnico	3	1	2
C	Assistente contabile amministrativo	9	9	0
C	Assistente socio educativo	4	4	0
C	Assistente di cucina	1	0	1
C	Agente polizia municipale	5	5	0
B3	Operatore specializzato contab. ammin.	9	8	1
B3	Operatore specializzato tecnico	3	2	1



B	Operatore qualificato tecnico	2	1	1
B	Operatore qualificato scolas. assistenz.	1	1	0
B	Operatore qualificato serv. gen. e amm.	3	2	1
TOTALE		50	43	7



3. – CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1 – ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELL'AREA (DATI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011)

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001			6.693
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		7.488
di cui:			
maschi	n.		3.721
femmine	n.		3.767
nuclei familiari	n.		3.113
comunità/convivenze	n.		1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2009	n.		7.511
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	64	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	85	
		saldo naturale	n. -21
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	268	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	287	
		saldo migratorio	n. -19
1.1.8 Popolazione al 31/12/2009	n.		7.471
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.		475
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		617
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.		985
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.		3.962



1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.432
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,99
	2006	1,09
	2007	1,17
	2008	0,98
	2009	0,85
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,98
	2006	0,94
	2007	0,86
	2008	1,01
	2009	1,13

Si riporta qui di seguito la tabella riferita agli imponibili Irpef anno **2008** (ultimo dato disponibile) afferenti il Comune di Rufina come pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Persone Fisiche - Anno d'imposta 2008

Ammontare espresso in euro

Comune di: RUFINA (FI)

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF	
	FREQUENZA	AMMONTARE
fino a 1.000	27	12.104



da 1.000 a 2.000	31	46.144
da 2.000 a 3.000	27	63.371
da 3.000 a 4.000	24	74.848
da 4.000 a 5.000	17	74.676
da 5.000 a 6.000	16	79.041
da 6.000 a 7.500	45	279.849
da 7.500 a 10.000	274	2.393.574
da 10.000 a 15.000	938	11.579.061
da 15.000 a 20.000	1.197	20.351.442
da 20.000 a 26.000	1.024	22.459.597
da 26.000 a 33.500	506	14.099.648
da 33.500 a 40.000	200	6.899.464
da 40.000 a 50.000	140	5.804.020
da 50.000 a 60.000	53	2.769.294
da 60.000 a 70.000	30	1.848.796
da 70.000 a 100.000	54	4.252.488
oltre 100.000	31	6.114.480
TOTALE	4.634	99.201.897

1.2 TERRITORIO		
1.2.1 - Superficie in Kmq	45,00	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
	* Laghi 5	*Fiumi e torrenti n. 3
1.2.3 - STRADE		
* Vicinali	Km.	84,00
* Comunali	Km.	42,00



* Provinciali	Km.	13,00
* Statali	Km.	10,00
* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Piano strutturale delib. 77/CC 30.12.03 - Adoz. Reg. Urb. 15/CC 27.04.04
* Piano regolatore approvato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Piano strutturale delib. 77/CC 30.12.03 - R.U. approvato delib. 39/06
* Programma di fabbricazione	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	G.R.T. 3027 del 03.07.1995
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	g.r. 12619 del 19.11.84

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	DELIB. CC 220/78 P.R.T. 80/79
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	DELIB. CC 220/78 P.R.T. 80/79
* Commerciali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	DELIB. CC 220/78 P.R.T. 80/79

1.3.2 - STRUTTURE						
Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido	n° 2	posti n. 48	48	48	48	48
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	posti n. 176	176	176	176	176
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 2	posti n. 284	284	284	284	284
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n. 230	230	230	230	230
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0	0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km						
	- bianca		61,00	62,00	62,00	62,00



- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	63,00	63,00	63,00	63,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. 8,00	n. 11 hq. 8,00	n. 11 hq. 8,00	n. 11 hq. 8,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1070	n. 1075	n. 1080	n. 1085
1.3.2.13 - Rete gas in Km	16,00	16,00	16,00	16,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	37.550,00	37.600,00	37.650,00	37.700,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 14	n. 14	n. 14	n. 14
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 47	n. 49	n. 51
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione Consorzio/i

1. SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA FIORENTINA SUD EST

Soci: Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino Val d'Elsa, Comune di Figline Valdarno, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Incisa Valdarno, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano Val di Pesa, Comune di Tavarnelle Val di Pesa

TOTALE N. 13

2. CONSORZIO STRADALE METAMORLI



Soci: Comune di Rufina

TOTALE N. 1

3. A.T.O. 3 MEDIO VALDARNO

Soci: Comune di Agliana, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Calenzano, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Cantagallo, Comune di Carmignano, Comune di Castelfranco di Sopra, Comune di Cavriglia, Comune di Dicomano, Comune di Fiesole, Comune di Figline Valdarno, Comune di Firenze, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Incisa Valdarno, Comune di Lastra a Signa, Comune di Londa, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Montevarchi, Comune di Pelago, Comune di Pian di Scò, Comune di Pistoia, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Pontassieve, Comune di Prato, Comune di Quarrata, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di San Godenzo, Comune di San Piero a Sieve, Comune di Scandicci, Comune di Scarperia, Comune di Serravalle Pistoiese, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Signa, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Vaglia, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, Comune di Vicchio

TOTALE N. 50

4. A.T.O. TOSCANA CENTRO

Soci: Comuni della Provincia di Pistoia, Comuni della Provincia di Prato, Comuni della Provincia di Firenze (esclusi Comune di Firenzuola, Comune di Palazzuolo sul Senio, Comune di Marradi)

TOTALE N. 70

Denominazione S.p.A

1. CASA SPA

Soci: Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Val d'Elsa, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Dicomano, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Incisa in Valdarno, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di San Godenzo, Comune di Scarperia, Comune di Tavarnelle di Val di Pesa, Comune di Vaglia, Comune di Lastra a Signa, Comune di San Piero a Sieve, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Signa, Comune di Fiesole, Comune di Marradi, Comune di Palazzuolo sul Senio, Comune di Firenze, Comune di Calenzano, Comune di Figline Valdarno, Comune di Firenzuola, Comune di Vicchio

TOTALE N. 33

2. PUBLIACQUA SPA

Soci: Publiservizi SPA, Consiag SPA, Comune Castelfranco di Sopra, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Montevarchi, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Agliana, Comune di Montale, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di Cantagallo, Comune di



Carmignano, Comune di Montemurlo, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Prato, Comune di Quarrata, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Pian di Scò, Comune di Cavriglia, Comune di Pistoia, Comune di Serravalle Pistoiese, Acque Blu Fiorentine SPA, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune Barberino Val d'Elsa, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Dicomano, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Incisa in Valdarno, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di San Godenzo, Comune di Scarperia, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Vaglia, Comune di Lastra a Signa, Comune di San Piero a Sieve, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Signa, Comune di Firenze, Comune di Figline Valdarno, Comune di Vicchio, Comune di Calenzano

TOTALE N. 52

3. TOSCANA ENERGIA SPA

Soci: Società Italiana per il Gas SPA, Comune di Barga, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comune di Pieve Fosciana, Comune di Porcari, Comune di Buggiano, Comune di Lamporecchio, Comune di Larciano, Comune di Massa e Cozzile, Comune di Mossummano Terme, Comune di Montecatini Terme, Comune di Pescia, Comune di Pieve a Nievole, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Uzzano, Comune di Chiesina Uzzanese, Comune di Castelfranco di Sopra, Comune di Laterina, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Pergine Valdarno, Comune di Pian di Sco', Comune di Gaiole in Chianti, Comune di Radda in Chianti, Comune di Pisa, Publiservizi SPA, Banca Monte Paschi di Siena SPA, Comune di Altopascio, Comune di Bientina, Comune di Buti, Comune di Calci, Comune di Calcinaia, Comune di Capannoli, Comune di Casciana Terme, Comune di Cascina, Comune di Castelfranco di Sotto, Comune di Chianni, Comune di Crespina, Comune di Fauglia, Comune di Laiatico, Comune di Lari, Comune di Lorenzana, Comune di Montecarlo, Comune di Orciano Pisano, Comune di Palaia, Comune di Peccioli, Comune di Ponsacco, Comune di San Giuliano Terme, Comune di San Miniato, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Santa Luce, Comune di Terricciola, Comune di Vicopisano, Comune di Volterra, Comune di Vecchiano, Provincia di Pisa, Comune di Pontedera, Comune di Pietrasanta, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino Val d'Elsa, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Dicomano, Comune di Fiesole, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Incisa in Valdarno, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di San Godenzo, Comune di Scarperia, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Vaglia, Comune di Firenze, Comune di Vicchio

TOTALE N. 79

4. A.E.R. SPA

Soci: Valdisieve Soc. Con. Resp. Lim, Comune di Dicomano, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Rufina, Comune di San Godenzo, Comune di Incisa Valdarno, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Figline Valdarno, Comune di Reggello

TOTALE N. 11

**Servizi gestiti in concessione**

- RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E NON (PER RISCOSSIONE COATTIVA
- IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Soggetti che svolgono i servizi

- EQUITALIACERIT SPA
- DUOMO G.P.A. SRL

Unione di Comuni :

1. UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Comuni uniti : Comune di Londa, Comune di San Godenzo, Comune di Rufina, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno

TOTALE N. 7

Altro (specificare)

1. **OL.C.A.S SRL**

Soci: Comune di Rufina, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello

TOTALE N. 4

2. **TO.RO – TOSCO ROMAGNOLA SCARL**

Soci: Amministrazione Provinciale di Firenze, Le Baccanti Limited, Camera di Commercio IAA di Forlì – Cesena, Comune di Forlì, Amministrazione Provinciale di Forlì, Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna SPA, Comunità Montana Valli del Tremazzo e Montone, Comune di Castrocaro Terme, Comune di Dovadola, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Portico di Romagna e San Benedetto, Comune di Pontassieve, Comune di Rufina, Comune di Pelago, Comune di San Godenzo, Comune di Dicomano, Comunità Montana Montagna Fiorentina, Comune di Londa, Comune di Fiesole, Cassa di Risparmio di Firenze, Associazione degli Industriali di Forlì - Cesena

TOTALE N. 21

3. **A.E.R. IMPIANTI SRL**

Soci: Comune di Dicomano, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Rufina, Comune di San Godenzo, Comune di Incisa Valdarno, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Figline Valdarno, Comune di Reggello, Valdisieve Soc. Con. Resp. Lim., A.E.R. SPA

TOTALE N. 12

4. AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA SRL

Soci: Comune di Rufina e altri comuni per cui è in corso la sottoscrizione del capitale, Amministrazione Provinciale di Firenze, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comunità Montana Mugello, Comune di Tavernelle Val di Pesa, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Impruneta

TOTALE N. in corso di definizione

GESTIONI ASSOCIATE

- Proseguimento della gestione in forma associata dei Servizi Sociali tramite S.A.A.S. con i Comuni di Pelago e Pontassieve, quest'ultimo comune Capofila (Delib.ne C.C. n. 5 del 04.02.2010).
- Proseguimento in forma associata dell'Ufficio di Statistica con Unione dei Comuni e vari Enti di cui il Comune di Pontassieve è l'ente capofila (Delib.ne C.C. n. 32 del 28.03.2003).
- Proseguimento gestione associata concernente il servizio di mensa sempre con i Comuni di Pelago e Pontassieve, con Pontassieve comune Capofila – Gestione CE.P.P. Delib.ne CC 75 DEL 26.09.2005).
- Gestione associata Servizio Polizia Municipale Corpo Unico P.M. Alta Valdisieve con i Comuni di San Godenzo, Dicomano e Londa. Capofila Comune di Rufina.
- Svolgimento in convenzione tra Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve e i Comuni di Rufina, Pelago, Londa e San Godenzo del servizio di informazione e comunicazione istituzionale (Delib.ne C.C. n. 11 del 04.10.2010).
- Gestione associata SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) in Convenzione tra i Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo facenti parte dell' Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve . Capofila Comune di Reggello. (Deliberazione C.C. N. 11 DEL 09.02.2011)
- **Mantenimento delle seguenti gestioni associate con l' UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE:**
 - Gestione Associata Funzioni catastali ai comuni in attuazione del D.P.C.M. del 14.06.2007 (delib.ne C.C. 80 del 20.09.2007).(decennale)
 - Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco (delib. C.C. 75 del 20.09.2007)(quinquennale)
 - Procedimenti per la concessione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (delib. C.C. 72 del 20.09.2007) (quinquennale)
 - Funzioni di competenza dei comuni e dell'Unione dei Comuni in materia di valutazione di impatto ambientale (delib. C.C. 78 del 20.09.2007)



- (quinquennale)
- Costituzione dell'Ufficio Unico di supporto alle gestioni associate (delib. C.C. 73 del 20.09.2007) Convenzione rep. N. 423 del 01.10.2007 (durata quinquennale)
 - Servizi ed interventi per l'educazione non formale degli adulti (delib. C.C. 74 del 20.09.2007) (quinquennale)
 - Funzioni e servizi inerenti la gestione del territorio: SIT e Cartografia (delib. C.C. 77 del 20.09.2007) Convenzione rep. N. 421 del 01.10.2007 (durata quinquennale)
 - Gestione associata funzioni di protezione civile – Costituzione di ufficio comune (delib.ne C.C. N. 105 del 27.12.2007) (quinquennale)
 - Formazione del personale, (delib. C.C. 76 del 20.09.2007) (quinquennale)
 - Processi di innovazione amministrativa (delib. C.C. 67 del 27.10.2008) Convenzione rep.n . 500 del 30.10.2008 (scad: 20.09.2012 due anni dal 01.10.2007)
 - Ufficio del Difensore civico comunale (delib. C.C. 66 del 27.10.2008) Convenzione rep. n. 499 del 30.10.2008 (Durata quinquennale)
 - Attività e interventi in materia di pari opportunità (Delib.ne CC 65 del 27.10.2008). Convenzione rep. N. 498 del 30.10.2008 (durata quinquennale)
 - Vincolo Idrogeologico (delib.ne C.C. 68 del 27.10.2008) Convenzione rep. N. 501 del 30.10.2008 (durata quinquennale)
 - Attività supporto sportelli unici comunali (delib.ne C.C. 7 del 18.10.2006) (quinquennale)
 - Piano Locale antincendi boschivi (Delib.ne 41 del 23.04.2007) (durata 2007-2011)
 - Gestione associata del mattatoio (Delib.ne art. 75 del 19.10.04) (durata 2001-2016)

Il consiglio Comunale nella seduta del 04.02.2010 con deliberazioni n. 6, 7, 8, 9 e 10 ha preso atto del recesso del Comune di Dicomano, rispettivamente, dalle seguenti gestioni associate:

- Supporto giuridico alle gestioni associate attivate
- Sit e cartografia
- Protezione civile
- Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco
- Barriere architettoniche

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Servizio statistico - Fonte Camera del Commercio di Firenze

Dati al 31/12/2010

Imprese per forma giuridica

	Valori assoluti	%
Imprese individuali	376	54,81
Società di persone	173	25,22
Società di capitale	130	18,95
Altre Forme	7	1,02
Totale	686	100,00

Unità Locali delle imprese

Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio e Turismo		Servizi e altro		Totale	
Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti
94	129	138	907	155	276	140	257	159	371	686	1940

3.2 – ANALISI SWOT

Attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT) si vuole fornire un quadro sintetico e completo evidenziando quattro aspetti, cioè i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce, sia rispetto all'analisi della situazione attuale, sia rispetto alla valutazione in generale della situazione derivante dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati attraverso un'attenta attività di pianificazione e programmazione strategica svolta dall'Amministrazione.

Di seguito si fornisce una esplicazione dei quattro aspetti:

- ✓ Punti di forza sono i maggiori elementi che giocano a favore dell'Amministrazione per l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici;
- ✓ Punti di debolezza sono invece gli elementi che ostacolano l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici e che bisognerà cercare di superare;
- ✓ Opportunità sono i possibili vantaggi futuri che l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici determinerà;
- ✓ Minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati dell'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici.

Punti di debolezza	Punti di forza
<ol style="list-style-type: none">1. Estensione territoriale, presenza di molte frazioni e nuclei abitati sparsi in una situazione caratterizzata da un sistema orografico complesso (territorio classificato montano)2. Risorse, economiche e personali limitate rispetto alla complessità del territorio e alle necessità	<ol style="list-style-type: none">1. Ampiezza del consenso espresso dai cittadini nel conferire il mandato elettorale al sindaco e alla lista ad esso collegata;2. Coesione e compattezza della maggioranza sia nell'organo consiliare che nella giunta;3. Flessibilità e adattabilità della struttura comunale

Minacce	Opportunità
<ol style="list-style-type: none">1. Tagli ai trasferimenti operati dalle manovre finanziarie dello stato e incertezza delle risorse derivanti dalla riforma federalista;2. Inasprimento patto di stabilità con contrazione delle possibilità di investimento	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di significativi risparmi di gestione attraverso lo svolgimento in forma associata di servizi presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

3.3 – PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Attraverso l'attività di pianificazione strategica si è attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio, definito attraverso un processo di cooperazione volontaria tra i principali soggetti pubblici e privati presenti in una dimensione territoriale di area vasta quale quella dell'Unione dei Comuni.

Il fine dell'attività di pianificazione è stato quello di definire un progetto di sviluppo condiviso che individui obiettivi, azioni e progetti da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo attraverso il coinvolgimento di tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumano delle responsabilità.

La scelta dell'Amministrazione di dar vita ad un percorso condiviso di pianificazione coerente rispetto agli strumenti di programmazione interna, esterna ed interistituzionale esistenti, definito e condiviso con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, è nato dalla consapevolezza comune che solo in un contesto di area vasta possono svilupparsi pienamente tutte le potenzialità presenti.



Le linee programmatiche consentiranno all'Amministrazione, agli altri enti locali, agli attori pubblici e privati di affrontare in maniera compatta le sfide della competizione globale, ma anche di favorire una nuova forma di crescita che parte dalla conoscenza del territorio per definire i programmi di sviluppo.

La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione di un territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente, etc..

Dal momento in cui sono individuate le linee strategiche, vengono messi a punto e avviati alcuni progetti fondamentali in esso contenuti attraverso gli strumenti di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Il primo documento che deve richiamare le linee programmatiche è la relazione previsionale e programmatica che nella nostra concezione è uno strumento di governance interna con molti collegamenti orizzontali verso gli altri due sistemi di governance.

In merito ai programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel programma di mandato si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24/07/2009 con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2009 - 2014.

4. – PROGRAMMAZIONE

4.1 – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Attraverso la fase di programmazione strategica sono state codificate le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze e i bisogni selezionati nella fase di pianificazione strategica in modo da individuare un insieme coordinato di scelte destinate ad incidere strutturalmente in una logica di medio-lungo termine sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Amministrazione.



Di seguito sono riassunti gli aspetti prioritari sui quali l'Ente intende concentrare l'attenzione.

Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nella relazione previsionale e programmatica:

1. AMMINISTRAZIONE GENERALE
2. POLIZIA MUNICIPALE
3. ISTRUZIONE PUBBLICA
4. CULTURA
5. SPORT
6. TURISMO
7. VIABILITA'
8. AMBIENTE E TERRITORIO
9. ASSISTENZA SOCIALE
10. SVILUPPO ECONOMICO

Programma n. 1

AMMINISTRAZIONE

Descrizione del programma :

Il programma è diretto ad assicurare livelli qualitativi gestionali di tutti i servizi dell'Ente cercando di garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso per ottenere elevati livelli di flessibilità legati a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo comporta.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del Bilancio di previsione:

- Organi istituzionali – partecipazione e decentramento
- Segreteria Generale – Personale e Organizzazione
- Gestione Economica finanziaria – programmazione – provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio Tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Altri servizi generali

Motivazione delle scelte:

Sviluppo e miglioramento della struttura e delle procedure con una maggiore capacità di controllo gestionale per la fruibilità dei servizi.

Finalità da conseguire:

Organi istituzionali – partecipazione e decentramento – Segreteria generale – Personale e organizzazione

- 1) Aggiornamento piano fabbisogno di personale e piano delle assunzioni.
- 2) Predisposizione e sottoscrizione nuovo contratto decentrato– annualità 2011.
- 3) Gestione procedimento di revoca concessioni cimiteriali ultrasessantacinquennali.
- 4) Informatizzazione procedura concessioni cimiteriali.
- 5) Impostazione nuovo sistema di valutazione dipendenti (Piano Performance)
- 6) Informatizzazione registro atti sindaco
- 7) Automazione conteggi cartoline

Gestione economica finanziaria – programmazione – provveditorato e controllo di gestione – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

- Il raggiungimento degli obiettivi previsti per il rispetto del patto di stabilità interno continua a restare una priorità legata alla permanenza dell'Ente nei circuiti della finanza pubblica unica.



Il triennio 2011-2013 prevede obiettivi faticosamente raggiungibili: (in migliaia di euro)

2011 = **210.781**

2012 = **293.468**

2013 = **293.468**

tali da stridere fortemente con la situazione finanziaria del Comune di Rufina che vede una mole consistente di residui passivi in conto capitale da evadere, con margini di comprimibilità sostanzialmente pari a zero. Nell'ambito degli strumenti gestionali dovranno essere percorse tutte le vie possibili, anno per anno, che portino comunque al rispetto degli obiettivi annuali.

Altra importante programmazione, da ricondurre sempre nell'ambito della finanza pubblica nella sua unicità, è legata alla stesura del bilancio di cassa. Bilancio di cassa inteso come flussi di entrata e flussi di uscita. In precedenza, per gli enti locali, il bilancio di cassa fu introdotto dal DPR 421/79 e poi abolito dal D.Lgs. 77/95 con presupposti, contesto e regole ben diversi da oggi. La novità è contenuta nel D.Lgs. licenziato in via preliminare dal CDM in data 17 dicembre 2010 che trae origine da due distinte deleghe: l'art. 2 della L. 31.12.2009 n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) che può non riguardare direttamente gli enti locali e l'art. 2 c. 2 lett. h) della legge 5.05.2009 n. 42 (delega al governo in materia di federalismo fiscale).

La sperimentazione, volta al passaggio al bilancio di sola cassa dal 2014, sarà in aggiunta, per il 2012 ed il 2013, alla contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Con l'adozione del criterio di cassa pura si potrà pagare, per ciascun anno, non più di quello che viene riscosso nel medesimo periodo ed occorrerà pertanto calibrare le previsioni del bilancio finanziario sulla base degli introiti e dei pagamenti che presumibilmente si faranno nell'anno di riferimento.

Centrale sarà quindi la definizione, la rilevazione ed il controllo delle posizioni debitorie, nonché il sistema dei controlli preventivi. La programmazione finanziaria dovrà inoltre essere improntata al rispetto della normativa UE in materia di tempi di pagamento.

Gli adempimenti correlati ai controlli della Corte dei Conti sia in sede collaborativa che giudiziale, costituiranno cardini nella gestione finanziaria (salvaguardia equilibri, veridicità delle poste in bilancio e rispetto dei limiti di spesa da un lato e resa dei conti – patrimonio, agenti contabili, consegnatari – dall'altro).

- Mantenimento di standard previsti per il corretto funzionamento del sistema informatico ed eventuale potenziamento dello stesso; l'acquisizione di nuove attrezzature informatiche hardware avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip, il relativo Mercato Elettronico oppure tramite procedure di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi".

Individuazione forme di razionalizzazione dei consumi con particolare riferimento a spese telefoniche, per automezzi e per i consumi di toner e carta.

Quest'ultimi obiettivi saranno perseguiti attraverso la graduale sostituzione delle stampanti locali con le nuove macchine multifunzione condivise in rete, preimpostate



per la stampa fronte/retro e dotate di un contratto di assistenza all inclusive con un costo copia decisamente inferiore alle altre stampanti.

Per quanto concerne le spese telefoniche si proseguirà il lavoro di ricognizione sulle utenze della telefonia fissa, cercando di ridurre il quantitativo delle utenze e monitorando l'utilizzo delle stesse così come per quanto riguarda la telefonia mobile.

Si prosegue il progetto di dematerializzazione dei documenti amministrativi attraverso il graduale passaggio dai documenti cartacei ai documenti elettronici, privilegiando nei rapporti interni all'ente l'utilizzo della posta elettronica e della condivisione dei documenti sul server, mentre nei rapporti con gli altri enti si potenzierà l'utilizzo della posta elettronica certificata e della firma digitale.

- In quanto alla programmazione dell'attività in materia di tributi locali, fermo restando il proseguimento, nel triennio, dell'attività di accertamento su ICI, TARSU, TOSAP nei termini di legge e secondo le risorse messe a disposizione per tali finalità, diventa non più rinviabile una più incisiva partecipazione del comune all'attività di accertamento dei tributi erariali.

Infatti a seguito dell'emanazione del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, di quanto previsto dall'art. 83 del D.L. n. 112/2008 e del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 novembre 2008 relativo alle modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni da parte dei comuni tramite SIATEL, si sta dando concreta attuazione a quanto già disposto in materia dall'art. 1 c.1 D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005.

A livello nazionale sono state siglate varie convenzioni fra Direzioni Regionali delle Entrate e Comuni/Anci ed anche la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana ha siglato un "Protocollo d'Intesa" con Anci Toscana in data 30 settembre 2009. Inoltre la DRE Toscana, nel gennaio 2009, ha messo a punto una guida operativa per le "Segnalazioni qualificate" da parte dei Comuni ed il personale dell'ufficio tributi del Comune di Rufina ha partecipato a n. 3 giornate di formazione tenute dall'Agenzia delle Entrate in Toscana.

Dal 2009 il servizio tributi, compatibilmente con le altre attività che gli competono, ha dato anche spazio all'attività di segnalazione all'Agenzia delle entrate: sono state inviate a tutt'oggi n. 83 segnalazioni qualificate in base a dati in possesso dell'ufficio stesso, coinvolgendo per alcuni casi il servizio di polizia municipale.

In questa specifica attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate si prevede che dopo una prima fase di avvio seguita principalmente dall'ufficio tributi del Comune, tradizionalmente dedito ad attività di controllo e di recupero occorrerà che altri uffici siano coinvolti (polizia municipale, edilizia privata, anagrafe, attività economiche...) al fine di reperire il maggior numero possibile di informazioni/casi utili da segnalare.

Nei prossimi anni occorrerà comunque capire e definire meglio il ruolo che i Comuni potranno avere nell'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, ai fini dei controlli sui tributi erariali e del conseguente riconoscimento di una quota delle somme recuperate.

Ufficio Tecnico



L'ufficio tecnico suddiviso in due unità operative, risulta impegnato nella attuazione e gestione delle Opere Pubbliche (Unità operativa servizi tecnici e ambientali) che insieme alla attività di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare e dei servizi di competenza, costituisce il maggiore impegno di risorse.

La gestione dell'attività edilizia e di pianificazione viene svolta dall'Unità operativa pianificazione. L'attività è rivolta prioritariamente all'espletamento delle procedure amministrative inerenti il rilascio di atti abitativi per l'attività edilizia privata nonché alla gestione degli strumenti urbanistici della pianificazione territoriale.

Anagrafe, stato civile, Elettorale, leva , servizio statistico e Urp.

Prosecuzione delle procedure per l'allineamento della banca dati anagrafica con il Ministero, nonché della banca dati A.I.R.E.

Prosecuzione delle procedure per rilascio C.I.E. con scadenze trimestrali.

Svolgimento del censimento "Aspetti della vita quotidiana", come comune campione.

Censimento popolazione 2011.

Aggiornamento dell'Albo Giudici Popolari.

Consultazioni referendarie.

Programma n. 2

POLIZIA LOCALE

Descrizione del programma :

Il programma POLIZIA LOCALE è diretto, a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attività connesse alla polizia municipale, a quella amministrativa e a quella commerciale, come ricomprese nella funzione 03 significando che con l'avvento del C.U.P.M. tutte le attività sono svolte in forma associata dai Comuni di Dicomano, Londa, Rufina e San Godenzo. Gli investimenti ed i programmi sono sviluppati in relazione alle disposizioni della L.R. 40/01 nell'area temporale triennale con modello di referenza di tipologia di integrazione totale.

Motivazione delle scelte:

Alla polizia municipale in genere, ma anche alle forze d'ordine, vengono richiesti sempre più controlli di contatto ed informazione preventiva prima di passare all'attività di controllo e repressione. Con la figura del vigile di prossimità si assolve agli interessi precipi dei cittadini intervenendo e limitando gli interventi solo gli abusi in genere. In particolare per l'anno 2011 sul recupero dell'evasione in vari campi applicativi comunali ed il controllo sull'inquinamento dei suolo con scarichi irregolari.



Finalità da conseguire:

Nell'ambito del servizio di polizia municipale, nel 2011 si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Vigile di prossimità con controllo stanziale e territoriale: consistente in una vigilanza per i centri dei capoluoghi e delle maggiori frazioni al fine di recepire dai cittadini ogni tipo di input per migliorare i servizi.

2. Mobilità: “vigile in frazione” un servizio mirato a scendere anche attraverso l'erogazione dei servizi minimali in mezzo alla gente. La prosecuzione degli interventi iniziati nei bienni antecedenti che hanno fornito un servizio in determinate piazze dei centri abitati a ore e date prestabilite dove i cittadini direttamente possono effettuare domande, chiedere informazioni, controllare eventuali verbali con una assistenza on line.

3. Apparecchiature mobili di controllo della velocità: un costante utilizzo per provvedere realmente ad una sostanziale diminuzione della velocità in particolari zone a rischio.

L'acquisizione di apparecchiature per il controllo statistico dei flussi di transito sulle maggiori direttrici viarie.

4. Individuazione di nuove zone di localizzazioni delle postazioni fisse in relazione alle disposizioni Ministeriali in coordinamento con la Prefettura al fine di rilevamento con sistema remoto muniti di apposito decreto. Il tutto avendo per riferimento l'area della viabilità che interessa i 4 comuni associati per ridurre al minimo il numero delle postazioni fisse ed ottenere il massimo della prevenzione.

5. Coordinamento con gli uffici di direzione dei singoli comuni associati in particolare con gli uffici tecnici, urbanistici e ambientali al fine del controllo sull'abusivismo e sul territorio.

5. Proseguimento e nuove pianificazioni dell'attività di intervento con le associazioni di volontariato con il progetto per il controllo mirato durante le varie manifestazioni, la possibilità di incrementare l'attività di sorveglianza alle uscite delle scuole, e nei percorsi frequentati dei ragazzi, nonché colloqui guidati di educazione stradale ecc.

6. Educazione stradale nelle scuole: in coordinamento con i dirigenti degli istituti scolastici verranno analizzati progetti mirati per la seconda fase dell'istruzione scolastica con il corso sul patentino per la conduzione dei ciclomotori. Incrementare l'attività di educazione scolastica tramite il coordinamento della Soc. Salute del Mugello che provvederà a formalizzare corsi agli istituti superiori. Nuovo percorso alle scuole elementari tramite l'ausilio dei funzionari di PM della associazione di PM che saranno utilizzati come docenti in un piano di lavoro prima virtuale e dopo pratico di educazione stradale attiva tramite la realizzazione di un percorso pubblico di intermedia applicabilità per i bimbi delle scuole primarie con “un giorno sulla strada” e “il giro mondo”.

7. Studio del piano di viabilità generale con alcune modifiche anche sostanziali sulle disposizioni di: nuove soste, miglioramento dell'utilizzo di aree temporaneamente interdette alla circolazione, dislocazione nuovi segnali stradali e/o svincoli, nuove disciplina del traffico in alcune zone dei centri abitati. L'istituzione di un coordinamento permanente con alcune associazioni territoriali al fine di monitorare gli interventi



possibili a tutela degli utenti deboli della strada in punti nevralgici del tracciato della SS. 67.

8. La regolamentazione degli interventi sul territorio per verifiche annonarie ed edilizie.

9. Prosecuzione del progetto “se guidi non bere” in coordinamento con la SdS del Mugello sulla sensibilizzazione della pericolosità di assunzione di alcol.

10. Prosecuzione del progetto di controllo dell’uso di sostanza stupefacenti alla guida delle auto in coordinamento con la SdS dell’area F.na.

11. Nuovi controlli su aree destinate al pagamento di concessioni comunali al fine di scoraggiare l’elusione fiscale e controllarne l’evasione.

Investimento:

Come da ripartizione proventi del C.D.S. atto della G.C. N. 34 del 03.03.2011

Erogazione di servizi di consumo:

Vigilanza e prevenzione del territorio

<p style="text-align: center;">Programma n. 3 ISTRUZIONE PUBBLICA</p>

Descrizione del programma :

Il programma Istruzione Pubblica ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti e indiretti connessi con l’istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell’Ente all’interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna
- Scuola Elementare
- Scuola Media
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

Motivazione delle scelte:

Mantenimento dell’attuale livello di servizio con l’impegno a soddisfare nuovi bisogni che potranno emergere.

Finalità da conseguire:

Gestione rapporti con centro cottura associato (CE.P.P.)

Gestione fase transitoria connessa all’avvio del piano di adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antisismica.



Gestione contratto di appalto del servizio di trasporto scolastico.

Elaborazione e gestione attività didattiche integrative e interventi a favore del diritto allo studio.

Investimento:

Si rinvia al programma triennale delle OO.PP. ed elenco lavori approvato con atto

G.C. n. 43 del 10.03.2011

Erogazione di servizi di consumo:

I servizi resi direttamente agli utenti sono:

- trasporto scolastico
- fornitura libri di testo per le famiglie con fasce di reddito più basse

<p>Programma n. 4</p> <p>CULTURA</p>
--

Descrizione del programma :

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative comportando anche attività che possano essere di richiamo turistico.

La gestione ordinaria riguarda in particolare:

- Biblioteca e museo
- Teatri, attività culturali
- Villa Poggio Reale

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale.

Sviluppo della attività di pubblica lettura.

Finalità da conseguire:

Gestione rapporti attuale gestione del complesso Villa Poggio Reale./ Nuovo affidamento gestione.

Attività culturali: proseguimento della partecipazione alla programmazione cinematografica, teatrale e musicale.

Implementazione delle dotazioni librerie della biblioteca comunale e di quelle scolastiche.



Nuovo archivio comunale e nuova sistemazione locali biblioteca.

Investimento:

Si rinvia al programma triennale delle OO.PP. ed elenco lavori approvato con atto G.C. n. 43 del 10.03.2011.

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi specifici del programma bibliotecari e museali.

<p style="text-align: center;">Programma n. 5</p> <p style="text-align: center;">SPORT E RICREAZIONE</p>
--

Descrizione del programma :

Le competenze dell'Ente all'interno di questo programma volto ad offrire fruibilità di impianti e strutture sportive alla popolazione comunale sono ricomprese all'interno della funzione 06 e precisamente quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che della promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare abbiamo:

- campi da tennis
- stadio comunale
- palestre (ad uso scolastico e non)
- manifestazione diverse nel settore sportivo e ricreativo

Motivazione delle scelte:

Proseguimento delle attività attuali.

Stipula delle convenzioni con gli Enti gestori degli impianti, in attuazione della nuova L.R. n. 6/2005 e del Regolamento Comunale per la gestione degli Impianti sportivi..

Finalità da conseguire:

Convenzione gestione impianti sportivi.

Mantenimento dell'attuale livello dei servizi sportivi offerti sul territorio e sviluppo delle attività rivolte a giovani e anziani.

Gestione fase transitoria derivante dalla demolizione palestra scuola media e annuo utilizzo restanti impianti.

Investimento:

Si rinvia al programma triennale delle OO.PP. ed elenco lavori approvato con atto GC n. 43 del 10.03.2011.

Erogazione di servizi di consumo:

Tutti i servizi sportivi del territorio sono erogati da Associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali.

Programma n. 6

TURISMO

Descrizione del programma :

Il programma TURISMO è diretto a realizzare una serie di iniziative e manifestazioni in forma diretta o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio finalizzate ad una crescita turistica dello stesso e alla valorizzazione dei suoi elementi caratteristici.

Le attività di riferimento sono presenti nella funzione 07 e precisamente:

- servizi turistici
- manifestazione turistiche

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle tradizioni del territorio e dell'ambiente

Finalità da conseguire:

Organizzazione e promozione di eventi e manifestazioni per il triennio 2011/2013 con particolare riferimento a quanto proposto dall'Amministrazione anche per gli anni passati in particolare:

- Patrocinio al "Carnevale Rufinese 2011"
- Patrocinio allo "Scoppio del Carro 2011"
- Patrocinio al "Mercatino Mostra Scambio Antiquariato" per la giornata del 25 aprile
- Organizzazione e realizzazione della manifestazione celebrativa "Antico Corso della Nave"
- Organizzazione e realizzazione "Rufina in Festa"
- Patrocinio alle manifestazioni promosse dall'Associazione Commercianti Rufina
- Organizzazione e realizzazione della XXXVI Edizione del Bacco Artigiano 2011
- Patrocinio alla "Festa di San Martino 2011"
- Organizzazione e realizzazione di "Natale a Rufina"

Tutte le iniziative promosse sono volte alla valorizzazione del territorio ed alla promozione di prodotti tipici locali, anche attraverso l'adesione alle Città del Vino con le relative iniziative di promozione e sostegno del turismo (pubblicazioni varie, guide, iniziative quali "la selezione del Sindaco", manifestazione "Wine & Fashion", Portale "Le Colline di Firenze".

Programma n. 7

VIABILITA' E TRASPORTI

Descrizione del programma:

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità del bilancio, la rete viaria del Comune cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli strumenti urbanistici dell'Ente. Nel programma sono compresi i seguenti servizi della funzione 08:

- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- illuminazione pubblica e servizi connessi

Motivazione delle scelte:

Miglioramento del livello di viabilità in modo da poter consentire una razionale fruizione della rete viaria da parte della cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Sono da realizzare interventi di manutenzione mirata sia alla viabilità del Capoluogo (con asfaltature programmate nelle strade maggiormente interessate da traffico veicolare che comporta una maggiore usura del tappeto), sia alla viabilità extraurbana anche bianca, dove sono da eseguire interventi di manutenzione alle zanelle laterali ed ai sistemi di regimazione delle acque, che consentono una migliore fruibilità da parte degli utenti.

La manutenzione del sistema di pubblica illuminazione è affidato ad un gestore esterno in modo da ottimizzare le risorse assegnate.

Investimento:

Si rinvia al programma triennale OO.PP. 2011-2013 ed all'elenco annuale dei lavori approvato con atto della G.C. n. 43 del 10.03.2011.

3.4 - Programma n. 8

TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione del programma :

Il programma della GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE è finalizzato al soddisfacimento della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di far evolvere il volto del comune



attraverso da un lato la politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e dall'altro garantendo un livello dei servizi attivati adeguato in termine di economicità e qualità erogate.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- urbanistica e gestione del territorio
- edilizia residenziale e pubblica locale e piani di edilizia economica e popolare
- servizi di protezione civile
- servizio smaltimento rifiuti
- servizio idrico integrato
- parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento degli standard dei servizi offerti tramite attività svolta con obiettivi di qualità e rispetto delle esigenze dei cittadini.

Finalità da conseguire:

URBANISTICA

Fra le finalità rilevanti si evidenziano le fasi propedeutiche alle verifiche inerenti l'ipotesi di formazione di varianti al Regolamento Urbanistico che comporteranno anche la successiva fase di verifica e controllo delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, nonché le successive procedure per l'effettiva realizzazione degli interventi previsti.

L'informatizzazione della cartografia del territorio, con la gestione del S.I.T., costituisce un elemento importante per tutta l'attività edilizia ed urbanistica di governo del territorio favorendo l'avvio in quest'anno delle funzioni del Catasto ai Comuni associati e/o alle Comunità Montane.

Edilizia residenziale pubblica e P.E.E.P.

Gestione dei rapporti con Casa Spa in relazione alla gestione amministrativa e tecnico-manutentiva degli alloggi ERP a seguito del trasferimento ai comuni del patrimonio edilizio abitativo.

Protezione civile

Aggiornamento del piano comunale di protezione civile coerentemente con quello provinciale e regionale.

Acquisizione e gestione dei dati necessari per l'attività di protezione civile in caso di necessità, procedendo nel contempo ad esercitazioni anche in ambito scolastico, con simulazioni di eventi calamitosi.



Predisposizione e attuazione convenzioni con le Associazioni di Volontariato per attività inerenti al ripristino strade in caso di eventi atmosferici, tramite anche il servizio associato con la Comunità Montana Montagna Fiorentina.

Servizio smaltimento rifiuti

Il sistema di raccolta e smaltimento rifiuti attualmente è gestito da A.E.R. spa che consente di ottimizzare i risultati tramite la gestione di tale servizio su più territori comunali.

Le modalità e caratteristiche del servizio, sono disciplinate da specifico contratto di servizio sottoscritto con la Società A.E.R., in attuazione della normativa che regola la gestione del sistema dei rifiuti, in coordinazione con il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani e in conformità con la disciplina della L.R. 25/1998 e successiva L.R. 61/2007 relativa alla costituzione e funzionamento della Comunità di Ambito (ATO).

Servizio idrico integrato

Anche se tale servizio è in gestione a Publiacqua SPA da Ato 3 si rileva che il collettore fognario risulta collaudato e formalmente assegnato al Gestore del Ciclo delle Acque e che sono in fase di conclusione le lavorazioni necessarie all'attivazione ed al materiale collegamento al Depuratore di Aschieto.. La sua attivazione costituisce un ulteriore elemento per la tutela del patrimonio delle risorse idriche nonché di tutto l'ambiente territoriale.

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Una maggiore vigilanza ed attenzione nel campo ambientale, anche attraverso particolari procedure di tipo edilizio, consentiranno il raggiungimento di livelli di tutela ambientali ancora maggiore. I parchi e giardini pubblici saranno oggetto di un più attento servizio di manutenzione anche attraverso l'eventuale affidamento esterno di alcune tipologie di lavorazioni.

Investimento:

Si rinvia al programma OO.PP. 2011 – 2013 ed all'elenco lavori 2011 approvato con atto G.C. n. 43 del 10.03.2011.

Erogazione di servizi di consumo:

I servizi di consumo risultano essere in particolare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio idrico integrato. Tali servizi sono svolti attraverso Società partecipate pubbliche (A.E.R. S.P.A. E PUBLIACQUA S.P.A.). L'ottimizzazione delle risorse consente di effettuare i servizi in modo da soddisfare le esigenze dei cittadini legate a standard qualitativi sempre migliori

Programma n. 9

INTERVENTI SOCIALI

Descrizione del programma :

Il programma SETTORE SOCIALE è diretto a fornire anche attraverso forme di gestione associata una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella realtà comunale.

Oltre ai servizi di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona esistono all'interno del programma anche i servizi di Asilo Nido e servizio necroscopico e cimiteriale.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Asilo Nido

Conferma del progetto di ampliamento all'utenza con 33 posti complessivi presso l'Asilo Nido Comunale più 15 posti convenzionati presso l'Asilo nido privato.

Gestione rapporti Asilo Nido privato.

Sperimentazione apertura nido mesi estivi.

Avvio gestione C.I.A.F.

Assistenza e servizi diversi alla persona

Centro Anziani Contea – richiesta finanziamento.

Ordinaria gestione delle politiche a favore della famiglia: assegni di maternità e assegni per nuclei familiari numerosi.

Revoca assegnazione alloggi e nuova assegnazione.

Assegnazione degli alloggi ERP. –Nuovo Bando.

Approvazione del Bando per assegnazione ed erogazione dei contributi ad integrazione dei canoni di affitto per l'anno 2011.

Mantenimento dei servizi minimi erogati in campo sociale.

Gestione servizio SGA.TE forniture gas ed energia elettrica

Servizi cimiteriali



Dopo una fase di sperimentazione con procedura ad evidenza pubblica è stato individuato un nuovo gestore esterno che è impegnato nello svolgimento di tutti i servizi relativi al sistema cimiteriale. Tale attività comprende le funzioni di inumazione e tumulazione, nonché le relative procedure di esumazione ed estumulazione. La nuova gestione ha portato ad una maggiore razionalizzazione delle attività, mantenendo un orario di apertura del cimitero più consono alle esigenze dei cittadini come nel precedente anno.

Investimento:

Non è prevista nel triennio l'attivazione di investimenti in campo sociale.

Erogazione di servizi di consumo:

I servizi direttamente erogati all'utenza sono l'accoglienza presso l'asilo nido.

Assistenza domiciliare, gestione delle rette di ricovero, gestione disagi familiari ecc. attraverso il S.A.A.S. presso il Comune di Pontassieve, quale ente capofila.

Programma n. 10

SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione del programma :

I servizi rientranti nel programma dello SVILUPPO ECONOMICO sono diretti a migliorare il contesto nel quale si muovono gli operatori economici sul territorio. Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- affissione e pubblicità
- fieri e mercati e servizi connessi
- servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato e all'agricoltura

Motivazione delle scelte:

Promozione delle attività e dei prodotti locali.

Finalità da conseguire:**Affissione e Pubblicità**

Il servizio è gestito in concessione da terzi con canone fisso. Per il triennio 2011- 2013 è stata esperita gara ufficiosa per l'affidamento in concessione del servizio. La limitazione temporale è strettamente legata all'evoluzione legislativa in corso in materia di "federalismo fiscale" e quindi di fiscalità locale. Il servizio è stato concesso (determinazione n 90/RG del 22.12.2010) alla Duomo Spa di Milano, unico partecipante alla gara, per un canone fisso per imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni di Euro 19.100,00 annui.

Fiere e mercati e attività economiche

L'attività svolta è riconducibile essenzialmente all'adozione e/o adeguamento dei regolamenti comunali in materia di commercio ed attività produttive, nonché alla collaborazione con il Comune di Reggello quale Ente capofila all'interno dell'Unione dei Comuni per la gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive:

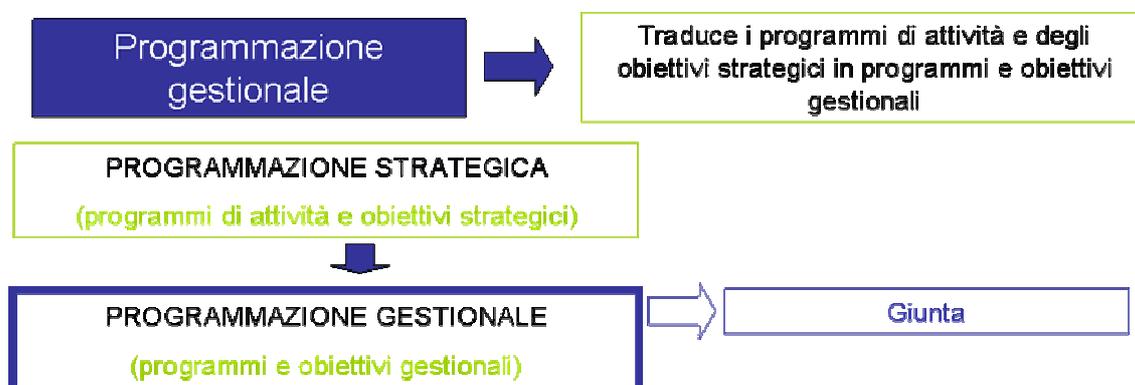
- Approvazione del nuovo regolamento Suap alla luce della nuova normativa vigente
- Adempimenti inerenti il passaggio dello Sportello Unico alla Gestione Associata dell'Unione dei Comuni.

Investimento:

Non sono previsti investimenti nel programma.

4.2 – PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Si riportano, di seguito, le schede P.R.O. (piano Risorse Obiettivi) predisposte dai responsabili di posizione Organizzativa e approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.193 del 13/10/2011.



Responsabile Posizione Organizzativa: UMBERTO CUNGI (Servizi alla Persona)	
Obiettivo 1	Apertura pomeridiana degli uffici aperti al pubblico
Obiettivo 2	Referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011
Obiettivo 3	Partecipazione Carro Matto alla 45 ^a edizione Vinitaly
Obiettivo 4	Gestione associata Sportello Unico attività Produttive SUAP

Responsabile Posizione Organizzativa: UMBERTO CUNGI (Polizia Municipale)	
Obiettivo 1	Vigili in..... frazione
Obiettivo 2	Controlli per abbassamento della velocità e soste selvagge
Obiettivo 3	Controllo per abuso sostanze alcoliche alla guida
Obiettivo 4	Apertura pomeridiana degli uffici aperti al pubblico
Obiettivo 5	Multe on line

Responsabile Posizione Organizzativa: ANTONELLA PERINI	
Obiettivo 1	Dematerializzazione atti amministrativi e controllo amministrativo-contabile su determinazione dirigenziali
Obiettivo 2	Introduzione a regime di scritture economiche-patrimoniali extra-contabili
Obiettivo 3	Regolamentazione attività di compartecipazione accertamento tributi erariali
Obiettivo 4	Gestione diretta bollettazione illuminazione votiva



Obiettivo 5	Definizione Mappa attività
Obiettivo 6	Articolazione orario di lavoro per garantire apertura pomeridiana uffici

Responsabile Posizione Organizzativa: PILADE PINZANI

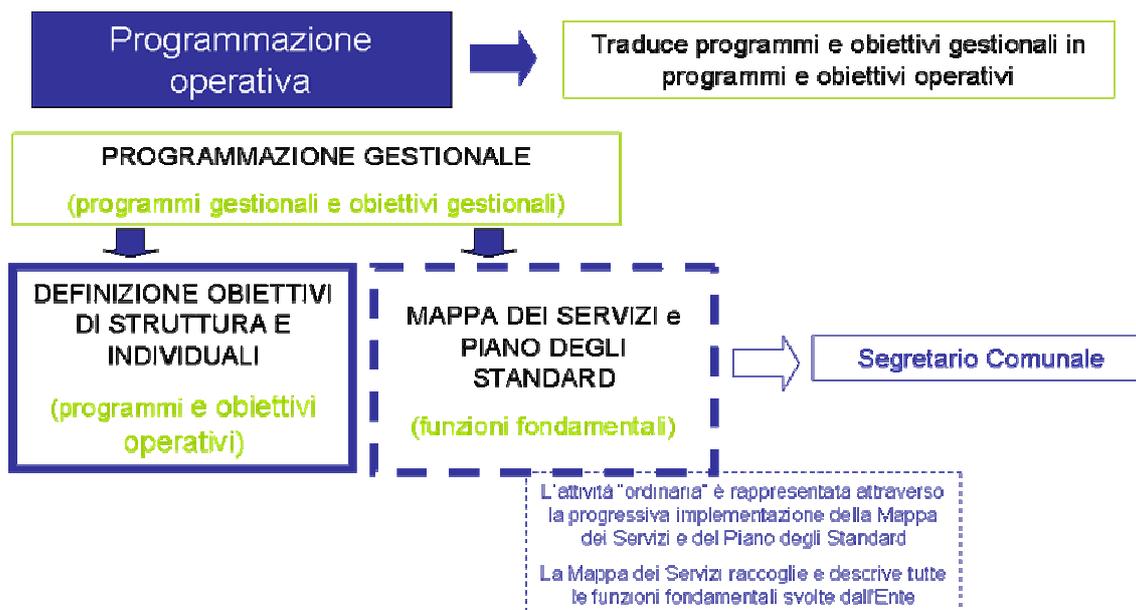
Obiettivo 1	Edificio scolastico scuola media – Edificio scolastico Contea completamento interventi e reintegro delle attività scolastiche
Obiettivo 2	Palazzo Comunale – definizione controversie proprietà confinante
Obiettivo 3	Installazione fontanelli per erogazione acqua di qualità
Obiettivo 4	Definizione mappa attività

Responsabile Posizione Organizzativa: MAURO VOLPI

Obiettivo 1	Definizione mappa attività
Obiettivo 2	Articolazione orario di lavoro per garantire apertura pomeridiana uffici
Obiettivo 3	Sviluppo informatizzazione attività dell'Unità Operativa Organizzazione Segreteria
Obiettivo 4	Razionalizzazione e miglioramento utilizzo patrimonio immobiliare (Villa Poggio Reale e Alloggi)
Obiettivo 5	Valorizzazione ed ampliamento attività Asilo Nido comunale
Obiettivo 6	Programmazione attivazione prime attività CIAF

4.3 – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La programmazione operativa ha permesso ai responsabili di posizione organizzativa di ripartire gli obiettivi della programmazione gestionale in obiettivi operativi attraverso l'attribuzione di attività, risorse e responsabilità all'interno del loro centro di responsabilità.



Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel schede obiettivi di struttura o individuali

Responsabile Posizione Organizzativa: UMBERTO CUNGI (Servizi alla Persona – Determina n. 70 del 14/12/2011)	
Progetto 1	Apertura pomeridiana degli uffici aperti al pubblico
Progetto 2	Referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011
Progetto 3	Partecipazione Carro Matto alla 45 ^a edizione Vinitaly
Progetto 4	Gestione associata Sportello Unico attività Produttive SUAP

**Responsabile Posizione Organizzativa: UMBERTO CUNGI (Polizia Municipale – Determina n. 70 del14/12/2011)**

Progetto 1	Vigili in..... frazione
Progetto 2	Controlli per abbassamento della velocità e soste selvagge
Progetto 3	Controllo per abuso sostanze alcoliche alla guida
Progetto 4	Apertura pomeridiana degli uffici aperti al pubblico
Progetto 5	Multe on line

Responsabile Posizione Organizzativa: ANTONELLA PERINI (determina n. 85 del14/12/2011)

Progetto 1	Dematerializzazione atti amministrativi e controllo amministrativo-contabile su determinazione dirigenziali
Progetto 2	Introduzione a regime di scritture economiche-patrimoniali extra-contabili
Progetto 3	Regolamentazione attività di compartecipazione accertamento tributi erariali
Progetto 4	Gestione diretta bollettazione illuminazione votiva
Progetto 5	Definizione Mappa attività
Progetto 6	Articolazione orario di lavoro per garantire apertura pomeridiana uffici

Responsabile Posizione Organizzativa: PILADE PINZANI (determina n. 293 del14/12/2011)

Progetto 1	Edificio scolastico scuola media – Edificio scolastico Contea completamento interventi e reintegro delle attività
------------	---



	scolastiche
Progetto 2	Palazzo Comunale - definizione controversie proprietà confinante
Progetto 3	Installazione fontanelli per erogazione acqua di qualità
Progetto 4	Definizione mappa attività

Responsabile Posizione Organizzativa: MAURO VOLPI (determinazione n. 256 del 10/12/2011)

Progetto 1	Definizione mappa attività
Progetto 2	Articolazione orario di lavoro per garantire apertura pomeridiana uffici
Progetto 3	Sviluppo informatizzazione attività dell'Unità Operativa Organizzazione Segreteria
Progetto 4	Razionalizzazione e miglioramento utilizzo patrimonio immobiliare (Villa Poggio Reale e Alloggi)
Progetto 5	Valorizzazione ed ampliamento attività Asilo Nido comunale
Progetto 6	Programmazione attivazione prime attività CIAF



5. – ALLEGATI TECNICI

5.1 – PREMESSA

L'Amministrazione per l'applicazione di quanto previsto dal sistema della performance approvato e per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti ha utilizzato le schede del Piano Risorse Obiettivi e le schede Obiettivi di Struttura ed Individuali di seguito riportate.

Ciascuna scheda è composta da una parte generale riassuntiva e una parte specifica per la descrizione dei singoli obiettivi.

5.2 – SCHEDE PIANO RISORSE OBIETTIVI

Di seguito è riportata la scheda di PRO utilizzata per procedere all'assegnazione e descrizione degli obiettivi dei responsabili di posizione organizzativa:

Parte generale

PRO - ANNO 2011			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Area	<input type="text"/>	
	Area di struttura	<input type="checkbox"/>	Area di staff <input type="checkbox"/>
	Obiettivi	<input type="text"/>	
<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text" value="2"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text" value="3"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Peso totale	<input type="text"/>	<input type="text" value="100%"/>



Parte specifica

Numero di

Titolo

Descrizione

Tipologia: d'innovazione organizzativa e gestionale

Complexità operativa su 10 **Miglioramento** su 10

strategico

Complexità operativa su 5 **Equilibrio economico** su 5 **Integrazione organizzativa** su 5

Priorità programmatica su 5

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1													
2													
3													
4													
5													
6													

Parametro di tempo: 100% **Descrizione** **Valore atteso** **Valore soglia**

Parametro di valutazione: **Descrizione** **Valore atteso** **Valore soglia**

Peso dell'obiettivo **Soglia di raggiungimento parziale** SI **Valore soglia**

NO



Per ciascuna area sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.

Risorse umane assegnate					
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome	%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Risorse strumentali							
Tecnologie				Personale esterno			
N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo	N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

Automezzi				Altro			
N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo	N.	Altro	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

Beni di terzi			
N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

5.3 – SCHEDE OBIETTIVI DI STRUTTURA ED INDIVIDUALI

Di seguito è riportata la scheda per l’assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura:

Parte generale

	OBIETTIVI - ANNO 2011	
	Responsabile di PO	<input type="text"/>
	Area	<input type="text"/>
	U.O. / Servizio	<input type="text"/>

Risorse umane assegnate				
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

Parte specifica

<p>Numero <input type="text"/> di <input type="text"/></p> <p>Tipologia <input type="text"/> Di struttura <input type="checkbox"/> <input type="text"/> Individuale <input type="checkbox"/></p> <p>Titolo <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p>Descrizione <input style="width: 100%; height: 60px;" type="text"/></p> <p>Tipologia: legato ad un obiettivo di PRO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Pluriennale <input type="checkbox"/></p>	<p>Risorse coinvolte</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Cognome</th> <th style="width: 50%;">Nome</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> </tbody> </table> <p><i>Responsabile obiettivo</i></p>	Cognome	Nome	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																												
Cognome	Nome																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																							
<p>Parametro di tempo:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Descrizione</th> <th style="width: 33%;">Valore atteso</th> <th style="width: 33%;">Valore soglia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> </tbody> </table> <p>Parametro di valutazione :</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Descrizione</th> <th style="width: 33%;">Valore atteso</th> <th style="width: 33%;">Valore soglia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> </tbody> </table>		Descrizione	Valore atteso	Valore soglia	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																											
Descrizione	Valore atteso	Valore soglia																																						
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																						
Descrizione	Valore atteso	Valore soglia																																						
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																						
<p>Previsti step di verifica <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th>Gen</th><th>Feb</th><th>Mar</th><th>Apr</th><th>Mag</th><th>Giu</th><th>Lug</th><th>Ago</th><th>Set</th><th>Ott</th><th>Nov</th><th>Dic</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Valore intermedio parametro di tempo:</td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> <tr><td>Valore intermedio parametro di valutazione :</td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> </tbody> </table>			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Valore intermedio parametro di tempo:	<input style="width: 95%;" type="text"/>	Valore intermedio parametro di valutazione :	<input style="width: 95%;" type="text"/>																						
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic																												
Valore intermedio parametro di tempo:	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																												
Valore intermedio parametro di valutazione :	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																												
<p>Altre strutture coinvolte <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%;">Struttura</th> <th style="width: 20%;">Obiettivo operativo della struttura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> <tr><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td><td><input style="width: 95%;" type="text"/></td></tr> </tbody> </table>			Struttura	Obiettivo operativo della struttura	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																			
	Struttura	Obiettivo operativo della struttura																																						
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																						
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>																																						